



## ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION 2021-2027

### ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS)

#### 1.1 Erasmus activities included in your EPS

In this section, you need to tick the Erasmus activities covered by your Erasmus Policy Statement. Please select those activities that your HEI intends to implement during the entire duration of the Programme.

##### Erasmus Key Action 1 (KA1) - Learning mobility:

The mobility of higher education students and staff

##### Erasmus Key Action 2 (KA2) - Cooperation among organisations and institutions:

Partnerships for Cooperation and exchanges of practices

Partnerships for Excellence – European Universities

Partnerships for Excellence - Erasmus Mundus Joint Master Degrees

Partnerships for Innovation

##### Erasmus Key Action 3 (KA3):

Erasmus Key Action 3 (KA3) - Support to policy development and cooperation:

#### 1.2 Erasmus Policy statement (EPS): your strategy

Your Erasmus Policy Statement should reflect how you intended to implement Erasmus after the award of the ECHE. Should you wish to add additional activities in the future, you will need to amend your Erasmus Policy Statement and inform your Erasmus National Agency.

What would you like to achieve by participating in the Erasmus Programme? How does your participation in the Erasmus Programme fit into your institutional internationalisation and modernisation strategy? (Please reflect on the objectives of your participation. Please explain how you expect the participation in Erasmus to contribute towards modernising your institution, as well as on the goal of building a European Education Area<sup>1</sup> and explain the policy objectives you intend to pursue).

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

L'Università di Trento (UniTrento) ha fermamente creduto fin dalla sua istituzione che l'internazionalizzazione costituisse un elemento di innovazione sia nella società che nella qualità dell'istruzione superiore.

Questa convinzione l'ha portata a ritenere il processo di internazionalizzazione come una delle sue priorità strategiche e a creare una solida rete di partnership con università e centri di ricerca in tutto il mondo.

Ad oggi, l'impegno che UniTrento intende investire nel costante miglioramento della propria dimensione internazionale viene declinato nei suoi vari aspetti: reclutamento internazionale e mobilità in ingresso di studenti e staff stranieri con la contestuale realizzazione

dell'Internationalisation at Home, mobilità di studenti e staff in Europa ed extra-Europa, promozione di corsi di studio congiunti, promozione e partecipazione ad accordi e progetti di cooperazione internazionale, inclusa la cooperazione allo sviluppo.

Per quanto riguarda l'ambito del reclutamento internazionale, gli obiettivi strategici sono indirizzati all'aumento della propria attrattività nei confronti degli studenti internazionali top ranked attraverso la modernizzazione delle strategie comunicative, la disponibilità di borse di studio

<sup>1</sup> For more information on the priorities of the European Education Area, such as recognition, digital skills, common values and inclusive education, please consult the following website: [https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area\\_en](https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_en)

riservate agli studenti più meritevoli e l'attivazione di un progetto speciale "Raise your international talent in Trento" con la possibilità di sostenere la prova di ammissione a corsi di Trento direttamente nel paese di origine. UniTrento riconosce l'importanza strategica della partecipazione a progetti di mobilità e a partenariati internazionali per maggiori visibilità internazionale ed iscrizioni di studenti stranieri. A ciò si aggiunge l'ulteriore ampliamento della propria offerta formativa in lingua inglese (non solo incrementando il numero di corsi di II e III ciclo, ma aggiungendo anche corsi di I ciclo) e la promozione di summer e winter schools.

Un tale investimento in insegnamenti in lingua veicolare contribuirà inoltre al perseguimento dell'obiettivo di offrire programmi di studio integrati di elevata qualità attraverso consorzi internazionali. In effetti, pur non dimenticando il suo ruolo di pioniere in Italia nell'attivazione di accordi di doppia laurea già a partire dal 1998 che continuano a rivestire un ruolo importante, UniTrento si sta concentrando nello studio e nella promozione di corsi di studio congiunti, ritenendoli ancor più rispondenti alle nuove esigenze educative globali, attrattivi e idonei all'introduzione di metodologie di insegnamento e apprendimento innovative. È in questo contesto che si inserisce l'interesse di UniTrento a continuare la propria partecipazione nel programma Erasmus all'azione relativa agli EMJMD.

In merito alla mobilità internazionale di studenti e staff, il contributo dato dai vari programmi europei succedutisi negli anni al suo miglioramento in termini sia quantitativi che qualitativi è estremamente rilevante. Essa rappresenta uno dei principali strumenti per lo sviluppo dei singoli individui, della comunità universitaria e della società, obiettivo prioritario dell'Ateneo, favorendo la multiculturalità, il pluralismo delle idee, la comprensione della diversità e il dialogo. UniTrento promuove la diffusione dei valori europei, anche attraverso iniziative a favore dell'integrazione UE (es. Jean Monnet), nonché il senso di appartenenza alla comunità globale.

A livello europeo, UniTrento intende espandere la sua rete di partners, valutandone la dimensione internazionale e la loro affidabilità istituzionale. Si cercherà, per quanto possibile, di favorire l'attivazione di accordi con università di tutti i paesi partecipanti, soprattutto nelle aree dove il numero di quelli attivi ad oggi è inferiore, in modo da permettere a studenti outgoing il più ampio spettro di offerte di mobilità anche dal punto di vista geografico. A prescindere da come evolvano le negoziazioni fra UE e UK a seguito della Brexit, saranno promossi gli scambi in entrambe le direzioni con il Regno Unito, contando eventualmente su finanziamenti propri.

Le collaborazioni con università europee continueranno anche attraverso la partecipazione a progetti d'eccellenza di EIT e a progetti di cooperazione volti a promuovere lo sviluppo di idee e pratiche innovative nell'ambito dell'istruzione e dell'insegnamento.

Relativamente al contesto extra-europeo, la priorità di UniTrento è indirizzata a partnerships e accordi con istituzioni presenti nei più importanti ranking internazionali, tenendo conto delle affinità accademiche e di ricerca.

L'interesse si rivolge ai paesi industrializzati (come USA, Australia, Canada e Giappone anche in sinergia con le iniziative degli operatori economici locali e la Provincia Autonoma di Trento) e ai paesi BRICS.

Non di meno, UniTrento, consapevole dell'importanza dell'istruzione per la promozione dello sviluppo socio-economico di un paese, conferma il suo impegno ed interesse a collaborazioni in paesi in via di sviluppo e con partner il cui livello di internazionalizzazione non è ancora ad uno stadio avanzato. Ciò è dimostrato dagli accordi bilaterali con atenei dei paesi del vicinato, del sud-est asiatico e dell'America Meridionale, nonché dal progetto strategico UniTn4D - UniTn for Development, che mira a costituire un centro di competenza sistematico e multidisciplinare sui temi della cooperazione allo sviluppo umano sostenibile, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs).

Al raggiungimento di questi obiettivi può efficacemente concorrere la partecipazione in Erasmus. UniTrento intende infatti continuare a rendersi promotrice di progetti di mobilità con paesi extra-Europei e di progetti di innovazione con il fine di supportare i paesi partner nella loro modernizzazione e internazionalizzazione e di convergere verso sviluppi comuni nel settore dell'istruzione superiore.

A supporto della propria strategia di internazionalizzazione, UniTrento inoltre ha sviluppato una politica di modernizzazione rivolta sia allo sviluppo delle proprie strutture, attraverso un'organizzazione amministrativa in grado di fornire un servizio di alta qualità e rinnovati strumenti di gestione, sia all'aggiornamento del proprio ruolo di istituzione di istruzione superiore. A tal proposito è imprescindibile innovare la propria offerta accademica anche attraverso la componente virtuale dell'online learning o il teamwork a distanza. Inoltre, UniTrento intende rispondere ai cambiamenti economico-sociali attraverso la propria School of Innovation, primo progetto di questo tipo in Italia, nata con lo scopo di offrire una formazione flessibile e dinamica, stimolando metodi innovativi e creativi alla soluzione dei problemi in diversi settori disciplinari. Viene proposto un approccio rivoluzionario all'istruzione universitaria che fornisce un'offerta multidisciplinare di corsi, laboratori e case study altamente pratici e interattivi, che consentono l'acquisizione di conoscenze tramite apprendimento applicato ("learning by doing and by failing").

Sempre nell'ottica della modernizzazione, la partecipazione di UniTrento alla rete ECIU e all'ambizioso progetto Erasmus+ European Universities, "ECIU University" è fondamentale per il raggiungimento di questo obiettivo a lungo termine. ECIU University si propone infatti di dare vita a una nuova idea di università europea, che contribuisca alla creazione di una European Education Area e che sostenga nuovi metodi accademici e di ricerca e sistemi di trasferimento della conoscenza più flessibili, internazionali e fondati sulla risoluzione di problemi concreti. È previsto un sistema di micro qualifiche (microcredentials) da acquisire attraverso brevi corsi di alta specializzazione che si aggiungeranno a un sistema comune di registrazione delle attività formative e a un "passaporto delle competenze", che fornirà un resoconto personalizzato delle conoscenze e abilità acquisite da ogni studente.

L'obiettivo è quello di apportare una piccola rivoluzione nel modo di intendere la formazione universitaria, richiedendo agli atenei un approccio pedagogico innovativo e una mobilità internazionale strutturata che contempli anche la possibilità di essere effettuata in modalità blended. In particolare, lo scopo è quello di innovare la formazione e la didattica con proposte mirate all'acquisizione di competenze e allo sviluppo di percorsi di alta qualità, di aumentare l'impatto della ricerca sulla società e favorire una maggiore interazione con l'industria sviluppando una didattica più rispondente ai bisogni dei portatori d'interesse.

Infine, modernizzazione, innovazione e coinvolgimento di stakeholders sono anche la premessa per lo studio di progetti volti a stimolare lo sviluppo di politiche innovative e il dialogo nel settore dell'istruzione, nonché nelle azioni rivolte agli altri settori previsti nel Programma. Tra questi, lo Sport costituirà una componente rilevante, considerato il forte impegno di UniTrento nell'affermare la sua importanza nel sistema universitario, come dimostrato dai progetti di dual career di studenti-atleti di alto livello e TOP Team rivolto alle società sportive di eccellenza del territorio, nonché l'investimento in infrastrutture sportive e corsi dedicati alla comunità universitaria.

Please reflect on the Erasmus actions you would like to take part in and explain how they will be implemented in practice at your institution. Please explain how your institution's participation in these actions will contribute to achieving the objectives of your institutional strategy.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

La partecipazione di UniTrento al programma Erasmus ha una lunga tradizione e ha costantemente contribuito alla realizzazione della strategia internazionale di Ateneo. Per il prossimo setteennio si intende rafforzare l'utilizzo di questo strumento rivolgendosi a tutte le azioni previste dal programma per sviluppare ulteriormente l'internazionalizzazione dell'Ateneo e della sua comunità.

Per l'implementazione delle attività Erasmus, UniTrento ha a disposizione una task force di personale accademico e amministrativo dedicata alla progettazione e gestione dei progetti, sulla quale l'Ateneo investe continuamente dal punto di vista motivazionale e formativo.

Il coordinamento del programma all'interno dell'Ateneo è in capo alla Divisione Relazioni Internazionali, che si occupa anche dei rapporti con i partner, delle questioni istituzionali riguardanti i progetti e gli accordi, della gestione del budget e della supervisione delle rendicontazioni intermedie e finali. Di recente questa struttura è stata potenziata e riorganizzata all'interno della nuova Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne, in un'ottica di modernizzazione e istituzionalizzazione dei canali di comunicazione, con l'obiettivo di rendere la propria azione più efficace sia verso l'interno che verso l'esterno. La sinergia fra Relazioni Internazionali e altre strutture dell'Ateneo ben si coglie nell'implementazione del processo di digitalizzazione su cui si sta lavorando in collaborazione con la Divisione dei Sistemi Informativi per rendere operativo il progetto Erasmus Without Paper attraverso l'implementazione della European Student Card e dell'app Erasmus+ di accesso per gli studenti.

Il personale accademico è rappresentato da un Delegato per le relazioni internazionali e un Referente specificatamente per il programma

Erasmus per ogni Dipartimento che, con il Prorettore allo sviluppo internazionale ed in coordinamento con la Divisione Relazioni Internazionali, indirizza le azioni all'interno del programma.

Per quanto riguarda le singole azioni, UniTrento intende proseguire e incrementare la propria esperienza nell'ambito degli Erasmus Mundus Joint Master Degree che fino ad ora ha prodotto effetti positivi sulla modernizzazione, l'eccellenza e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa di UniTrento e sulla propria attrattività, favorendo il reclutamento internazionale di studenti di alto livello. Consapevole che un'esperienza internazionale garantisce agli studenti maggiori opportunità di occupabilità e offre al mercato professionalità di più alto livello, UniTrento intende intensificare la propria partecipazione alle azioni dedicate alla mobilità per incrementarne le opportunità a disposizione dei propri studenti.

La percentuale degli studenti che hanno svolto un'esperienza internazionale durante la propria carriera universitaria è cresciuta costantemente e UniTrento intende mantenere questo trend, soprattutto attraverso la sottoscrizione di nuovi accordi con partner di elevata qualità e di ampia distribuzione geografica, incoraggiando anche una maggiore partecipazione delle categorie svantaggiate e dei partecipanti con disabilità. Le nuove collaborazioni saranno attivate sulla base di una conoscenza approfondita del partner, maturata attraverso visite preparatorie sostenute con i fondi per il supporto organizzativo. Anche in itinere, le visite di monitoraggio a istituzioni ed enti del partenariato contribuiranno alla necessaria verifica della qualità degli scambi.

La partecipazione alle KA103 e KA107 ha garantito nel corso degli anni un forte incremento della mobilità in entrata e quindi dell'internazionalizzazione della comunità studentesca contribuendo a realizzare la Internationalization at Home e a far interagire studenti, docenti e personale amministrativo locali con culture e prospettive accademiche diverse. Ne hanno beneficiato pure la visibilità internazionale e il potenziale di reclutamento. La sopracitata estensione degli accordi andrà quindi a sostegno anche di tale obiettivo.

Le politiche di mobilità esposte si applicano anche alla mobilità per tirocinio che permette ad UniTrento di mantenere un'ampia rete di aziende a livello internazionale e di garantire una buona presenza internazionale nelle imprese locali e all'interno del Contamination Lab Trento, un centro di innovazione per lo sviluppo dell'imprenditorialità creativa dentro le imprese che, attraverso sfide e competizioni di idee, affianca in modo innovativo le strutture formative di Ateneo. Nell'ambito dell'attività di tirocinio si continuerà a spingere per esperienze che portino allo sviluppo di competenze digitali, approfittando della banca dati offerta nel contesto dell'iniziativa europea Digital Opportunity Traineeships.

Per quanto riguarda i progetti Erasmus sarà ulteriormente sviluppata la mobilità del personale accademico, sia in entrata che in uscita, per continuare a garantire l'internazionalizzazione e la modernizzazione della didattica aumentandone la qualità, così come la mobilità del personale tecnico-amministrativo, per accrescere ulteriormente il già elevato livello dei servizi e l'aggiornamento degli strumenti di gestione grazie allo scambio di buone pratiche.

Per la gestione di tutte le azioni di mobilità, alla Divisione per le Relazioni Internazionali, si affiancano gli uffici dedicati alla mobilità che operano nei tre poli amministrativi dell'Ateneo a servizio dei Dipartimenti di UniTrento per le tre aree: Scientifica, Umanistica e delle Scienze Cognitive, quindi a stretto e quotidiano contatto con gli studenti. Essi sono il principale punto di riferimento per gli studenti in mobilità sia in entrata che in uscita e si occupano di selezione, organizzazione e gestione dei servizi preparatori alla mobilità e di accoglienza. Si occupano inoltre delle questioni didattiche, primo fra tutti il riconoscimento delle attività svolte all'estero, per le quali si avvalgono anche della collaborazione dei docenti supervisori ovvero dei responsabili dei corsi di studio e degli uffici competenti per l'offerta formativa.

Dell'implementazione della mobilità del personale docente si occupa direttamente la Divisione Relazioni Internazionali in collaborazione con i Dipartimenti di appartenenza, mentre per il personale tecnico amministrativo si avvale della collaborazione della Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione.

L'ufficio per il Diversity Management, in collaborazione con i servizi di Consulenza Psicologica e Inclusione (disabilità, DSA) offerti anche in lingua veicolare, garantisce la totale accessibilità ai partecipanti, compresi gli ospiti internazionali, in condizioni svantaggiate nel rispetto dei principi di equità e diversità. Il Centro Linguistico di Ateneo offre corsi gratuiti di lingua per garantire un'adeguata preparazione alla mobilità di studenti, docenti e personale amministrativo e incentivare la conoscenza della lingua italiana negli studenti in entrata, questione particolarmente importante per una completa integrazione.

Nell'ambito dell'Azione 2, saranno sostenuti i partenariati per l'innovazione, l'internazionalizzazione e la modernizzazione della didattica e dell'offerta formativa che, stimolando approcci innovativi, creativi e multidisciplinari, ne favoriscono l'adattamento ai rapidi cambiamenti scientifici e tecnologici e alla trasformazione delle professioni. Inoltre, saranno promossi progetti per la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore in paesi non europei, in un'ottica di integrazione con l'UE, per l'implementazione dei quali ci si avverrà anche della competenza e capacità del personale coinvolto nel già citato progetto strategico UniTh4D.

I progetti per lo sviluppo di politiche internazionali innovative avranno particolare attenzione alle soluzioni che avvicinino il mondo della formazione al mondo imprenditoriale e sostengano il trasferimento tecnologico.

È in quest'ottica che saranno anche avviate nuove iniziative a supporto di quanto previsto nell'ambito del progetto "ECIU University" al fine di supportare lo sviluppo di nuovi metodi accademici e di ricerca e sistemi di trasferimento della conoscenza più flessibili, internazionali e fondati sulla risoluzione di problemi concreti.

Per la partecipazione di UniTrento ai progetti di collaborazione internazionale e partenariati, i docenti sono supportati nella fase di scrittura e presentazione dei progetti dalla Divisione Relazioni Internazionali, a cui nella gestione amministrativo-contabile si affiancano gli uffici amministrativo-contabili centrale e dei tre poli dell'Ateneo che dispongono di personale specificatamente assegnato alla gestione di progetti europei.

What is the envisaged impact of your participation in the Erasmus+ Programme on your institution?

Please reflect on targets, as well as qualitative and quantitative indicators in monitoring this impact (such as mobility targets for student/staff mobility, quality of the implementation, support for participants on mobility, increased involvement in cooperation projects (under the KA2 action), sustainability/long-term impact of projects etc.) You are encouraged to offer an indicative timeline for achieving the targets related to the Erasmus+ actions.

Original language (and translation into EN, FR or DE if the EPS is not in one of these languages)

Come si è detto la partecipazione al programma Erasmus permetterà innanzitutto a UniTrento, insieme a tutti i suoi partner, di rendere concretamente realizzabili le strategie di miglioramento della propria internazionalizzazione, coinvolgendo le comunità accademiche nel loro complesso. Si prevede che la conseguente maggiore visibilità internazionale vada anche a supporto delle politiche di attrattività e reclutamento di UniTrento contribuendo a renderla una scelta per gli studi futuri. Essa inoltre favorirà il coinvolgimento in progetti, reti e consorzi internazionali di università, imprese e istituzioni nel mondo socio-economico e della ricerca internazionale che permetteranno la sostenibilità delle azioni intraprese.

Il principale target in termini numerici sarà la comunità studentesca che avrà l'opportunità di beneficiare di diversi approcci di insegnamento, di acquisire competenze trasversali e di formazione sul campo che ne miglioreranno l'occupabilità. Gli studenti vivranno un'esperienza che aprirà i loro orizzonti culturali e saranno direttamente esposti ai valori civici della tolleranza, della comprensione e della consapevolezza della diversità, elementi necessari ad attuare un mutuo rispetto ed inclusione e a migliorare il senso di appartenenza alla comunità globale. L'adesione al programma, infine, contribuisce a promuovere fra i partecipanti i principi e i valori dell'UE.

La comunità accademica diventerà sempre più dinamica e aperta e gli studenti potranno beneficiare della modernizzazione ed internazionalizzazione dei corsi di studio, dei metodi di insegnamento e dei servizi, come effetto indiretto delle mobilità, soprattutto di quella dello staff accademico e tecnico amministrativo. A questo livello lo scambio di esperienze e di know-how favorirà la nascita di nuove cooperazioni e l'arricchimento e innovazione dei curricula.

A livello locale, nazionale e globale, il mercato potrà beneficiare di tirocinanti qualificati e laureati di elevata preparazione. Anche gli stakeholders esterni saranno un target rilevante, in quanto verranno coinvolti direttamente nell'intento di dare vita alla "challenge-based education", una rivoluzione nel modo di intendere l'università, che parte dalla connessione fra mondo del lavoro e formazione. I casi concreti tratti dai problemi del mondo imprenditoriale e della società aiuteranno gli studenti a rendere la propria formazione ancora più solida e spendibile. Saranno inoltre favorite le occasioni di contatto con il mondo del lavoro a livello internazionale e verrà data più visibilità alle aziende del territorio. I risultati attesi dalla partecipazione al programma Erasmus riguardano varie dimensioni della strategia di internazionalizzazione di UniTrento e saranno misurati utilizzando innanzitutto indicatori quantitativi, rappresentati dalle percentuali di successo atteso. Tutte le statistiche di partecipazione ai progetti saranno rese pubbliche sul portale di Ateneo alla pagina Statistiche sulla mobilità internazionale. Per quanto riguarda gli indicatori qualitativi, intrinsecamente non valutabili in percentuali, essi verranno classificati in maniera ordinale attraverso classi di valutazione del tipo positiva ("alto", "in aumento"), valutazione intermedia ("medio", "sufficiente", "invariato") o valutazione sfavorevole ("basso", "insufficiente", "in diminuzione") e verranno misurati attraverso questionari di follow up e interviste somministrati in corso e al termine di progetto. Dal punto di vista quantitativo, la percentuale dei laureati che hanno svolto un'esperienza all'estero nel corso della propria carriera è attualmente superiore al 20% con una crescita di oltre il 10% nell'ultimo settennio. L'obiettivo per il prossimo periodo è di raggiungere lo stesso trend di crescita (ulteriore 10%). La partecipazione alle KA103 e KA107 ha garantito anche un forte incremento della mobilità in entrata, superiore all'80%, nell'ambito di tali progetti. L'obiettivo sarà quello di continuare a sostenere un cospicuo arrivo di studenti sia dai partner EU che non-EU. La mobilità dei docenti sia in entrata che in uscita viene fortemente promossa e sostenuta, ci si aspetta quindi un considerevole incremento, che privilegi mobilità rivolte allo sviluppo di competenze pedagogiche (soprattutto rivolte alla didattica offerta in modalità blended) e costruzione di nuovi curricula. Il medesimo aumento è previsto per la mobilità del personale tecnico amministrativo che in entrata sarà ulteriormente incoraggiata grazie all'ampliamento dell'offerta di attività di formazione strutturate all'interno di staff training week. Verrà inoltre monitorato il raggiungimento dei proposti risultati di apprendimento/insegnamento (crediti/votazioni, pubblicazioni/nuovi progetti), affinché sia assicurato un eccellente livello qualitativo delle mobilità realizzate. In quest'ottica sarà continuamente rilevato anche il livello di occupazione post-laurea nei primi 12 mesi degli studenti che hanno effettuato una mobilità. Il coinvolgimento di UniTrento in Erasmus Mundus Joint Master Degrees contribuirà all'internazionalizzazione dell'offerta formativa e alla visibilità dell'Ateneo con conseguente beneficio sulle politiche di reclutamento e sulla componente internazionale della comunità studentesca. A tal fine, si tenderà a promuovere la partecipazione a candidature ad ogni call del nuovo programma. Il costante impegno di UniTrento nella promozione e disseminazione del programma Erasmus all'interno della propria comunità accademica e delle proprie strutture amministrative ha portato l'Ateneo a partecipare, nel ruolo di coordinatore o partner, in numerose proposte progettuali in risposta ad ogni call. L'obiettivo è di coinvolgere più docenti di aree disciplinari diverse e accrescere la propria partecipazione sia numericamente (a ogni call presentazione di progetti di cooperazione e/o per l'innovazione come coordinatore, oltre a quelli come partner) che qualitativamente, in termini di candidature selezionate. Sarà qualitativa la misurazione della soddisfazione dei servizi ricevuti nell'ambito di tutti i progetti e i risultati delle indagini saranno tradotti in raccomandazioni agli uffici interessati per un costante miglioramento della propria azione. Considerando la consolidata esperienza di UniTrento nella progettazione, partecipazione e gestione di progetti europei, l'Ateneo sarà in grado di presentare già a partire dalla prima call un numero considerevole di progetti: di mobilità, di cooperazione, di innovazione e d'eccellenza. L'implementazione del programma sarà pertanto un processo stimolante, che, a partire dalle prime attività che verranno realizzate, permetterà un graduale e costante avvicinamento alla concretizzazione dei risultati attesi.

#### **Erasmus Policy Statement (EPS) - English version:**

Your Erasmus Policy Statement should reflect how you intended to implement Erasmus after the award of the ECHE. Should you wish to add additional activities in the future, you will need to amend your Erasmus Policy Statement and inform your Erasmus National Agency. What would you like to achieve by participating in the Erasmus Programme? How does your participation in the Erasmus Programme fit into your institutional internationalisation and modernisation strategy? (Please reflect on the objectives of your participation. Please explain how you expect the participation in Erasmus to contribute towards modernising your institution, as well as on the goal of building a European Education Area<sup>2</sup> and explain the policy objectives you intend to pursue).

Since its foundation, the University of Trento (UniTrento) has firmly believed that internationalization is a fundamental element which contributes to innovation within society and enhances the quality of higher education. This conviction has led UniTrento to consider the internationalization process as a major strategic priority and to create a solid network of partnerships with universities and research centers throughout the world. UniTrento is now committed to the constant improvement of its international dimension through different actions: international recruitment and incoming mobility of students and staff thus realizing the Internationalization at Home; outgoing mobility of students and staff inside and outside of Europe; promotion of joint degree programmes; promotion of and participation in international agreements and projects, including development cooperation. With respect to international recruitment, strategic objectives are aimed at increasing the attractiveness of UniTrento among top-ranked international students through the modernization of communication strategies, the availability of scholarships specifically for the most deserving students and the implementation of the "Raise your International Talent in Trento" project, which permits prospective students to take the UniTrento admissions test in their country of origin. UniTrento recognizes the strategic importance of participating in mobility projects and international partnerships for greater international visibility and increased enrollment of foreign students.

Added to this is the further enlargement of course offerings in English at UniTrento, not only by providing additional 2nd and 3rd cycle courses, but also by adding more 1st cycle courses and expanding promotion of Summer and Winter Schools. Such an investment in courses taught entirely in English will also contribute to the objective of offering high-quality integrated study programmes through international partnerships. Since 1998 UniTrento has been a pioneer in Italy with the activation of double-degree agreements, which continue to play a very important role. Besides UniTrento is currently concentrating on the promotion of joint study programmes and considers them to be even more responsive to new global educational needs, as well as an excellent opportunity for the introduction of innovative teaching and learning methodologies. It is within this context that UniTrento wishes to continue its participation in the EMJMD action of the Erasmus Programme.

Significant contributions have been made by the various European programmes over the years to improve, in both quantitative and qualitative terms, international mobility of students and staff. Mobility is one of the principle avenues for one of the priority objectives of the University of Trento, that is the development of individuals, of the university community and of society in general. It also contributes in promoting multiculturalism, pluralism of ideas, understanding diversity and encouraging dialogue. Furthermore, UniTrento promotes the dissemination of European values through initiatives in favor of EU integration (for example the Jean Monnet Center), in addition to fostering a sense of belonging to the global community. At the European level, UniTrento intends to expand its network of partners based on their international

<sup>2</sup> For more information on the priorities of the European Education Area, such as recognition, digital skills, common values and inclusive education, please consult the following website: [https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area\\_en](https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_en)

dimension and their institutional reliability. Efforts will be made to pursue the activation of agreements with universities in all participating countries, especially in areas where the number of active agreements is lower, in order to provide outgoing students with a wider range of mobility also from a geographical point of view. Regardless of how negotiations between the EU and the UK evolve following Brexit, exchanges in both directions with the UK will continue with the possibility of counting on internal funding.

Collaboration with other European universities will also continue through participation in the highly successful EIT programme and in cooperation projects aimed at promoting the development of innovative ideas and practices in the field of education and teaching.

With regard to the non-European context, UniTrento prioritizes partnerships and agreements with institutions present in the most important international rankings, while also considering academic and research similarities.

The main focus is on industrialized countries (such as the USA, Australia, Canada and Japan, also in synergy with the initiatives of local economic actors and the Autonomous Province of Trento), in addition to emerging BRICS countries. Of equal concern, UniTrento is aware of the importance of education for a country's socio-economic development, and confirms its commitment to cooperation in developing countries and collaboration with partners whose level of internationalization is not yet at an advanced stage. This is proved by the bilateral agreements with universities in neighboring countries, Southeast Asia and South America, as well as by the strategic project UniTn4D - UniTrento for Development, which aims to create a systemic and multi-disciplinary center focusing on solutions for sustainable human development which are in line with the UN sustainable development goals (SDGs).

Participation in Erasmus can actively contribute to achieving these objectives. In fact, UniTrento intends to continue to promote mobility programmes and innovation projects with non-European countries to aid partners in their modernization and internationalization and collaborate on other mutually beneficial developments in the higher education sector.

As part of its internationalization strategy, UniTrento has also implemented a modernization policy aimed at updating an administrative organization capable of providing a high-quality service and renewed management tools, as well as improving its own performance as an institution of higher education. In this regard, it is also essential to provide academic innovations through on-line learning or remote teamwork opportunities. Furthermore, UniTrento intends to respond to economic and social changes through its School of Innovation, the first project of this type in Italy which was created to offer flexible and dynamic training, as well as to stimulate innovative and creative methods for solving problems across various academic areas. The result is a revolutionary approach to university education that offers highly practical, multi-disciplinary and interactive courses, laboratories and case studies which foster experiential learning opportunities ("learning by doing and by failing"). Furthermore, UniTrento's participation in the ECIU network and in the ambitious Erasmus+ European Universities project "ECIU University" is fundamental for achieving this long-term goal of modernization. ECIU University intends to renovate the idea of a European university which contributes to the creation of a European Education Area and which supports new academic and research methods, in addition to more flexible and international knowledge-transfer systems based on concrete problem-solving. Within this programme there is a series of micro-qualifications (micro-credentials) that are acquired through short, yet highly specialized courses. To the traditional recognition of the activities will be added a sort of "skills passport", which will provide a personalized account of the knowledge and skills acquired by each student. The ultimate goal is to spark a small revolution in the way university education is currently understood, which will encourage universities to adopt an innovative pedagogical approach and implement international mobility schemes that include a blend of traditional and on-line learning opportunities. In particular, the aim is to innovate training and teaching techniques which focus on the acquisition of skills and the development of programmes of high-quality, to strengthen the impact of research on society and encourage greater interaction with industry by developing a pedagogical approach that is more responsive to stakeholders' needs.

Finally, modernization, innovation and stakeholder involvement are also fundamental criteria for UniTrento when designing projects aimed at stimulating the development of new policies and dialogue in the education sector, as well as within the other sectors included in the Programme. Among these, Sports will be a significant component, considering UniTrento's strong commitment to sports in general within the University system. This is demonstrated by the dual career programmes currently in place which are designed for high-level student athletes and Top Team, which offers similar opportunities to top sports clubs in the area, in parallel with investments in sports infrastructure and courses dedicated to the university community as a whole.

Please reflect on the Erasmus actions you would like to take part in and explain how they will be implemented in practice at your institution. Please explain how your institution's participation in these actions will contribute to achieving the objectives of your institutional strategy.

UniTrento has a long-standing tradition of participation in the Erasmus Programme and this has consistently contributed to the implementation of the international strategy of the University. For the next seven years, UniTrento intends to increasingly take advantage of this resource by addressing each of the actions included in the Programme to further enhance the internationalization of the University and its community.

For the implementation of Erasmus activities, UniTrento continuously invests training and motivational resources in a task force of academic and administrative staff dedicated to the design and management of projects. Within the University, the Programme is coordinated by the International Relations Division, which also deals with partner university relations, institutional aspects of projects and agreements, budget management and supervision of intermediate and final reports. This Division has recently been reorganized and reinforced within the new Communication and External Relations Department with a broader view to modernize and institutionalize communication channels in order to enhance efficacy both internally and externally. The synergy between the International Relations Division and other UniTrento offices is demonstrated by the implementation of the digitalization process in collaboration with the Information Systems Division to make the Erasmus Without Paper initiative operational through the creation of the European Student Card and access to the Erasmus + app for students.

Academic staff within each Department at UniTrento is represented by a Delegate for International Relations and a contact person specifically for the Erasmus Programme. These representatives, along with the Vice-Rector for International Development and in coordination with the International Relations Division, direct the actions within the Programme. Regarding the individual actions, UniTrento intends to continue and broaden its participation in the Erasmus Mundus Joint Master Degree action, which has so far produced positive results with respect to the modernization, excellence and internationalization of the University's academic programmes, increasing the attractiveness of UniTrento and promoting the international recruitment of high-level students. UniTrento is aware that an international experience guarantees a higher student's employability and offers the market a higher level of expertise. As a result, the University intends to intensify the participation to mobility actions in order to broaden mobility opportunities available to its students. The percentage of students who have had an international experience during their university career has steadily increased and UniTrento intends to maintain this trend, especially through the signing of new agreements with high-quality partners over a broad geographical distribution, as well as encouraging greater participation of economically disadvantaged students and those with disabilities. New agreements will be activated on the basis of an in-depth knowledge of the partner gained through preparatory visits financed using the organisational support funds. In addition, on a continual basis UniTrento will make visits to partner institutions in order to verify the continued quality of the cooperation. Participation in KA103 and KA107 has also guaranteed a strong increase in incoming mobility and therefore in the internationalization of the student community contributing to the "Internationalization at Home" and fostering the interaction of local students, academic and administrative staff with different cultures and academic experiences. As a corollary, international visibility and recruiting potential has also benefited and the aforementioned expansion of agreements will further bolster these objectives. The various mobility policies implemented also apply to internships, which allows UniTrento to maintain relationships with a large network of companies at an international level and to guarantee a visible international presence within local businesses and the Contamination Lab Trento. The latter is an innovation center dedicated to the development of creative entrepreneurship within companies, which through challenges and idea competitions also contributes to the University's innovative training initiatives. Regarding internship activities, UniTrento will continue to promote experiences that lead to the development of digital skills by taking advantage of the database of the European Digital Opportunity Traineeship initiative.

The incoming and outgoing mobility of academic staff will be further enlarged in order to ensure the continuous internationalization, modernization and quality enhancement of teaching techniques at UniTrento. Mobility opportunities for technical and administrative staff will also

be increased so as to improve the already high quality of services and to update management tools through the exchange of good practices. As for the management of these mobility programmes, in addition to the aforementioned International Relations Division, there are the Mobility Offices within the three administrative "poles" of the University that correspond to the three broad academic areas at UniTrento: Social Sciences and Humanities; Science and Technology; and Cognitive Science. These three Mobility Offices are in close contact with students and they serve as the main point of reference for incoming and outgoing exchanges and are involved in the selection, organization and management of preparatory mobility services and reception of exchange students. They also deal with academic issues, such as the recognition of activities carried out abroad, for which they are in constant contact with professors, department supervisors, administrative offices and students. Staff mobility in general is managed directly by the International Relations Division in collaboration with the departments to which each professor belongs in the case of academic staff, while technical and administrative staff mobility is managed in cooperation with the Human Resources Development and Organization Division.

The Office of Diversity Management, in collaboration with the Office of Psychological Counselling and Inclusion Services, offer multiple languages assistance and guarantees total accessibility to all participants, including international guests in disadvantaged conditions and in compliance with the principles of equity and diversity. The UniTrento Language Center offers free language courses to guarantee adequate preparation for the outgoing mobility of students and professors and to encourage the Italian language knowledge, fundamental component for a complete integration of the incoming students.

Under Action 2, UniTrento will pursue partnerships related to the innovation, internationalization and modernization of teaching and training activities, specifically those which adopt creative and multidisciplinary approaches and rapidly respond to technological updates and transformation of professions. In addition, projects for the modernization, accessibility and internationalization of higher education in non-European countries will be promoted with a view to integration within the EU, implemented with the collaboration of the personnel involved in the aforementioned UniTn4D strategic project. UniTrento will pay particular attention to projects related to innovative international policies that focus on training, entrepreneurship and technology transfer.

It is within this context that new initiatives will also be launched to support the "ECIU University Project" in order to develop new academic and research methods, as well as more flexible and international knowledge-transfer systems based on solving concrete problems.

The International Relations Division supports professors in the phase of writing and submitting international project proposals in collaboration with the central and departmental administrative and accounting offices in which dedicated and specialized personnel has been assigned for the management European projects.

What is the envisaged impact of your participation in the Erasmus+ Programme on your institution?

Please reflect on targets, as well as qualitative and quantitative indicators in monitoring this impact (such as mobility targets for student/staff mobility, quality of the implementation, support for participants on mobility, increased involvement in cooperation projects (under the KA2 action), sustainability/long-term impact of projects etc.) You are encouraged to offer an indicative timeline for achieving the targets related to the Erasmus+ actions.

As previously mentioned, above all participation in the Erasmus Programme will allow UniTrento along with all of its partners to develop feasible and tangible strategies for improving internationalization while involving the academic community in its diverse expressions. The resulting increase in international visibility is also expected to bolster UniTrento's attractiveness and recruitment outcomes by helping make it among the first choices of prospective students. UniTrento will thus also benefit of higher involvement in international projects, networks and consortia of universities, businesses and institutions in the socio-economic and international research arenas which will permit sustainability of the initiated actions. The main target in numerical terms will be the student community, which will benefit from innovative approaches to teaching, the acquisition of soft skill sets and field training opportunities that will enhance their employability. Students will live an experience that will open their cultural horizons and will be directly exposed to the civic values of tolerance, understanding and awareness of diversity, all of which are elements necessary for mutual respect and inclusion and essential to foster a sense of belonging to the global community. Moreover, joining the Programme helps UniTrento to promote EU principles and values among participants. The higher education community will become increasingly more dynamic and open and as an indirect effect of academic, technical and administrative staff mobility, students will benefit from the modernization and internationalization of courses, teaching methods and services. At this level, the exchange of experiences and know-how will encourage the creation of new opportunities for collaboration and result in innovative curricula.

Locally, nationally and globally the market will benefit from highly qualified trainees and graduates. External stakeholders will also be a relevant target, as they will be directly involved in the process of creating "challenge-based education," a revolution in the concept of a university which starts from the connection between the labor market and the world of learning. Specifically, concrete cases drawn from the problems of the business world and society will help students make their education even more enriching and marketable. Furthermore, opportunities for international contacts with the labor market will be favored and more visibility will be given to local companies.

The expected results from participation in the Erasmus Programme influence various dimensions of UniTrento's internationalization strategy and above all will be measured using quantitative indicators to monitor expected success rates. All project participation statistics will be made public on "Statistics" on International Mobility webpage. With regard to qualitative indicators, which inherently cannot be expressed in percentages, reporting will be in the form of a tiered classification system: positive ("high", "outstanding" or "increasing"); neutral ("medium", "sufficient" or "unchanged") and unfavorable ("low", "insufficient" or "decreasing") and will be measured through follow-up questionnaires and interviews during and after the project. From a quantitative point of view, currently more than 20% of graduates have had an experience abroad during their university career and this reflects an increase of over 10% in the last seven years. The goal for the next seven-year period is to achieve the same growth rate of an additional 10%. Participation in KA103 and KA107 has also ensured a significant surge in incoming mobility with an increase of more than 80% in the framework of these projects. The goal at UniTrento will be to continue to augment the number of students arriving from both EU and non-EU partners. The mobility of both incoming and outgoing professors continues to be strongly promoted at UniTrento and a considerable increase in teaching staff exchanges is also expected. Priority will be given to mobilities focusing on pedagogical skill development (especially blended teaching techniques) and building new curricula. A similar increase is expected for technical and administrative staff mobility, which will be further encouraged by the expanded offer of structured training activities during Staff Training Week. The achievement of the proposed learning and teaching objectives (credits, evaluation, publications, new projects) will also be monitored to ensure consistently high-quality mobility opportunities. In addition, UniTrento will constantly track the employment rate during the first 12 months after graduation of those students who have participated in an international mobility experience.

The participation of UniTrento in Erasmus Mundus Joint Master Degrees will contribute to the internationalization of courses offered and to the increased visibility of the University with a corollary positive effect on recruitment policies and the international component of the student community. To this end, efforts will be made to participate in applications for each call included in the new programme.

UniTrento's constant commitment to promoting and disseminating the Erasmus Programme within its academic and administrative communities has permitted the University to act as the coordinator or a partner in numerous project proposals in response to each call. The goal is to involve more professors from different academic areas and increase its participation numerically (as the intent is to present cooperation and/or innovation projects in response to each call as coordinator, in addition to those as partners), and qualitatively in terms of selected applications. Assessment of satisfaction regarding services received within all projects will be qualitative and evaluation results will be translated into recommendations for the offices involved in order to constantly improve their performance.

Considering UniTrento's consolidated experience in the design, participation and management of European projects, the University is currently able to present a considerable number of projects starting from the first call: mobility, cooperation, innovation and quality enhancement. The implementation of the new programme will therefore be a highly stimulating process that, starting from the first activities to be carried out, will permit a gradual and constant achievement of the expected results.